









Newsletter Accedi / Registrati



La Fiera delle Costruzioni progettazione, edilizia, impianti BOLOGNA 9/12 ottobre 2024 SCOPRI DI PIÙ »



CLICCA QUI

News

Normativa

Speciali

Focus

Libri Academy Aziende

Prodotti

Professionisti

Newsletter

GRAFILL

TUTTO QUELLO CHE SERVE PER LA TUA PROFESSIONE

Manuali, Software e Corsi di formazione per Tecnici

SCOPRI DI PIÙ

Transizione 5.0 e **Certificazione Energetica:** abilitati anche ingegneri e periti industriali

La conferma nel decreto MIMIT-MEF. La soddisfazione dei Consigli Nazionali: sarebbe stato ingiusto escluderci da questa grande opportunità di crescita







di Redazione tecnica - 03/08/2024

Anche gli ingegneri iscritti nelle sezioni A e B dell'Albo e i periti industriali iscritti nelle sezioni "Meccanica ed Efficienza energetica" e "Impiantistica elettrica ed Automazione", con competenze e comprovata esperienza nel settore dell'efficienza energetica dei processi produttivi rientrano fra i professionisti abilitati alla certificazione

Certificazioni energetiche Transizione 5.0: abilitati anche ingegneri e periti industriali

energetica nell'ambito del Piano Transizione 5.0.

A confermarlo è l'art. 15, comma 6, del decreto attuativo del MIMIT di concerto con il MEF, sul quale il presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Angelo Domenico Perrini, e il presidente del Consiglio Nazionale Periti Industriali, Giovanni Esposito, hanno espresso grande soddisfazione. Siamo già qualificati per le perizie nel quadro del piano industria 4.0, sarebbe stato ingiusto escluderci da quest'altra grande opportunità di crescita per il Paese e per i nostri colleghi", affermano Esposito e Perrini, aggiungendo di voler "ringraziare per l'ottimo risultato raggiunto il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e l'on. Andrea de Bertoldi per la sensibilità e l'attenzione dimostrate nei confronti delle istanze dei periti industriali e degli ingegneri italiani"

In una prima versione del decreto, i soggetti considerati idonei per la certificazione energetica delle imprese, necessaria per ottenere le agevolazioni, erano esclusivamente gli Esperti in gestione dell'energia (EGE)

IL NOTIZIOMETRO

EDILIZIA - 27/07/2024

Testo Unico Edilizia: in Gazzetta Ufficiale la Legge n. 105/2024

EDILIZIA - 30/07/2024

Abusi edilizi maggiori: le diverse possibilità di sanatoria dopo il Salva Casa

EDILIZIA - 25/07/2024

Il Salva Casa è legge: via libera alle modifiche al Testo Unico Edilizia

EDILIZIA - 29/07/2024

Varianti ante 77: nel Salva Casa la sanatoria che non ti aspetti

FISCO E TASSE - 25/07/2024

Eliminazione barriere architettoniche 2024-2025: detrazione, spesa massima, durata e opzioni alternative

EDILIZIA - 31/07/2024

Tutto sul Salva Casa dopo la Legge n. 105/2024



destinatario, non riproducibile.

esclusivo del

osn

ad

Ritaglio stampa

LAVORIPUBBLICI.IT (WEB)

Pagina

Foglio 2/2



e le Energy service company (ESCO). Dopo la revisione del testo, si prevede che la **certificazione energetica delle imprese**, ai fini dell'ottenimento dei crediti d'impista, potrà essere effettuata appunto anche da ingegneri e periti industriali, riconoscendone il ruolo cruciale e la qualificazione nel campo dell'efficienza energetica.

Ulteriori informazioni sui vantaggi derivanti per i professionisti dal decreto attuativo su Transizione 5.0, verranno fornite nel corso di una prossima conferenza stampa.

Cos'è l'investimento Transizione 5.0

Il Piano Transizione 5.0 punta a ottenere un risparmio energetico di 0,4 milioni di tep tra il periodo 2024-2026 attraverso l'adozione nei processi produttivi, di modelli energetici efficienti, sostenibili e basati su energie rinnovabili.

Nel dettaglio è previsto un **credito d'imposta**, per le spese sostenute **tra il 1º gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025**, destinato alle imprese che investono in attività digitali, autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e formazione del personale. Il beneficio è legato alla **riduzione di almeno il 3% del consumo di energia finale** o ad almeno il 5% di **risparmio energetico nei processi**, grazie agli investimenti in attività digitali.

Più è alto il miglioramento in efficienza energetica, più alto sarà il credito d'imposta. I progetti devono essere certificati da un valutatore indipendente, con certificazioni ex ante e ex post.

L'1% del bilancio totale è destinato allo sviluppo di una **piattaforma informatica** per la gestione delle certificazioni, l'analisi dei dati e le attività di monitoraggio.

© Riproduzione riservata



Documenti Allegati

♣ Decreto



